



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 16 settembre 2021**



## Consorzi di Bonifica

16/09/2021 <b>Libertà</b> Pagina 13	
Prove tecniche di esondazione del Po sabato test al sistema difensivo...	1
16/09/2021 <b>Libertà</b> Pagina 13	
Verso l' autunno e le sue piogge manutenzione alla rete di canali	2
16/09/2021 <b>Il Piacenza</b>	
Consorzio di Bonifica: in corso interventi...	3
15/09/2021 <b>Piacenza24</b>	<i>Redazione FG</i>
Il Consorzio di	4
15/09/2021 <b>PiacenzaSera.it</b>	
Sistema difensivo della città dal Po: si chiudono gli 11 varchi...	5
15/09/2021 <b>PiacenzaSera.it</b>	
Manutenzione canali, interventi della Bonifica a Tuna e a	6
16/09/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	<i>D.M.</i>
Nuova segnalazione della frana di via Bosco «Strada pericolosa»	7
16/09/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
I fotografi della natura spiegano i loro segreti	8
16/09/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 36	
Viaggio nell' agricoltura dell' 800 con Andreotti	9
15/09/2021 <b>Estense</b>	
Con le 'cronache agricole' ricomincia la rassegna di autori e autrici a...	10
15/09/2021 <b>Il Piacenza</b>	
Po in piena, esercitazione per il montaggio dei panconi metallici a...	12

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

16/09/2021 <b>Corriere della Sera</b> Pagina 10	
Per difendersi dalle alluvioni Movida trasversale e i satelliti Sentinel	13
16/09/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 39	
«Effettuiamo due interventi annuali di manutenzione degli argini del...	15
16/09/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
«Quel ponte vibra troppo» Agricoltori preoccupati	16
16/09/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 27	<i>P.G.F.</i>
Un ecomuseo diffuso per le terre del Volano Domani c' è il lancio	17

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

15/09/2021 <b>Comunicato stampa</b>	
Consorzio di Bonifica: in corso interventi...	19

## Comunicati stampa altri territori

15/09/2021 <b>Comunicato stampa</b>	
PRESIDENTE ANBI DOMANI A MESTRE PER INAUGURAZIONE CANALE CUAJ	20

## Acqua Ambiente Fiumi

16/09/2021 <b>Libertà</b> Pagina 16	
Piozzano, la strada di Vidiano non è più a rischio frana	21
15/09/2021 <b>PiacenzaSera.it</b>	
Dopo la siccità sono attesi i temporali, allerta arancione della...	22
15/09/2021 <b>gazzettadiparma.it</b>	
Maltempo: domani allerta arancione in Emilia (Parma compresa) per...	23
15/09/2021 <b>Parma Online</b>	
Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l' allerta	24
16/09/2021 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26	
Ok dal Mab Unesco Ora nella Riserva dell' Appennino c' è anche...	25
16/09/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 41	
Arrivano pioggia e vento forte	27
15/09/2021 <b>Reggio2000</b>	<i>Redazione</i>
Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino...	28
15/09/2021 <b>Reggionline</b>	
Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l' allerta	30
15/09/2021 <b>Modena2000</b>	<i>Direttore</i>
Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino...	31
15/09/2021 <b>Bologna2000</b>	<i>Redazione</i>
Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino...	33
15/09/2021 <b>Sassuolo2000</b>	
Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino...	35
15/09/2021 <b>ferrara24ore.it</b>	<i>mcturra</i>
Temporali nel Ferrarese: allerta gialla fino alla mezzanotte di domani	37
15/09/2021 <b>Ravenna Today</b>	
Pesca abusiva nella notte: 1200 kg di vongole rigettate in mare, sequestro...	38



# Prove tecniche di esondazione del Po sabato test al sistema difensivo della città

Esercitazione con i panconi metallici a chiusura degli undici varchi previsti: traffico limitato nella zona da via Nino Bixio a via di Roncaglia PIACENZA

Si svolgerà sabato l' esercitazione per il montaggio dei panconi metallici a chiusura degli undici varchi presenti nel sistema difensivo della città di Piacenza.

L' esercitazione è un' importante momento di verifica della complessa procedura di installazione che permette, in caso di eventi di piena importanti del fiume Po (superiori a 8.5 metri sopra lo zero idrometrico all' idrometro di Piacenza), il contenimento del profilo della piena duecentennale e vede il coinvolgimento di Aipo, Genio Pontieri, Vigili del Fuoco e Comune di Piacenza sotto il coordinamento della Prefettura di Piacenza e con il supporto dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile, del Volontariato Provinciale e del **Consorzio di Bonifica**, che mette a disposizione gli spazi attinenti l' impianto idrovoro della Finarda come deposito per i panconi.

La parte operativa, che si svolgerà sabato dalle 8 alle 16, sarà preceduta nella giornata di venerdì dalla simulazione dell' emissione delle allerte e delle comunicazioni d' emergenza tra i diversi soggetti per testare il corretto circolo delle informazioni, altro aspetto determinante nei momenti emergenziali.

Le attività sul campo avranno inizio alle 8 con la chiusura al traffico, da parte del Comune, di via Nino Bixio e proseguiranno, dopo un breve momento di confronto tra gli enti, sugli undici varchi, in cui verranno installati i panconi metallici e collocati i sacchetti di sabbia all' interno degli elementi di chiusura.

A conclusione delle operazioni verrà effettuato in Prefettura un "debriefing" operativo tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di verificare il nuovo andamento delle operazioni ed eventuali elementi migliorativi.

Il Comune di Piacenza per regolare la viabilità in loco, durante tutta la durata dell' attività, applicherà il divieto di transito in via Nino Bixio, nel tratto compreso tra via Finarda e Via del Pontiere, in via Diete di Roncaglia, nel tratto compreso tra via Nino Bixio e Cavalcaferrovia, ed in via Del Pontiere, oltre al divieto di sosta nelle aree interessate dalle operazioni.

**Prove tecniche di esondazione del Po sabato test al sistema difensivo in città**

Esercitazione con i panconi metallici a chiusura degli undici varchi previsti: traffico limitato nella zona da via Nino Bixio a via di Roncaglia

**Migliavacca, addio a un pezzo di storia di Confagricoltura**

**PAGANI®**  
GEOTECHNICAL EQUIPMENT  
www.paganigeotechnical.com  
Paganì Geotechnical Equipment partecipa solo virtualmente a Geoflood 2021



## Consorzio di Bonifica: in corso interventi di manutenzione a Piacenza e Tuna

*La finalità è quella di preparare il reticolo a ricevere le piogge autunnali finita la loro funzione legata alla distribuzione estiva ai campi agricoli*

La stagione irrigua sta giungendo al termine e il Consorzio di Bonifica di Piacenza sta dando corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai canali di pianura. La finalità - si legge in una nota - è quella di preparare il reticolo a ricevere le piogge autunnali finita la loro funzione legata alla distribuzione estiva ai campi agricoli. In particolare nella zona del Trebbia - a Piacenza - il Consorzio sta consolidando alcuni tratti del fondo del Canale Diversivo di Ovest a monte delle vie Emilia Pavese, via Veneto e via Lanza con soglie di pietra e getti di calcestruzzo. In corso anche un intervento nel centro abitato di Tuna (comune di Gazzola) dove si sta procedendo alla copertura di un tratto del Rio Comune di Sinistra. In questo tratto terminale del Rio, in estate, la debole pendenza fa sì che con poca portata del canale le acque stagnino generando alghe marcescenti. La copertura del canale, oltre che risolvere queste problematiche, permetterà al Consorzio di ridurre le spese di manutenzione ordinaria anche per gli sfalci e spurghi eseguiti principalmente in modalità manuale che, in centro abitato, risultano sempre abbastanza complesse e invasive. L'intervento permetterà inoltre di disporre di un percorso dedicato al personale consortile per accedere in sicurezza al manufatto ripartitore di Tuna. Durante la mattinata del 15 settembre il Consorzio con i propri tecnici ha incontrato alcuni cittadini di Tuna che chiedevano spiegazioni sui lavori in corso e ha illustrato le ragioni e il tipo di cantiere in corso.



The screenshot shows the top part of a news article on the website 'Il Piacenza'. At the top, there is a navigation bar with the date 'Giovedì, 16 Settembre 2021', weather information 'Nuvoloso per velature estese', the 'Citynews' logo, and a user profile icon labeled 'Accedi'. Below this is a search bar with the 'IL PIACENZA' logo and a magnifying glass icon. The article title is 'Consorzio di Bonifica: in corso interventi di manutenzione a Piacenza e Tuna' under the 'ECONOMIA' category. A short summary of the article is provided below the title. At the bottom of the screenshot, there is a red 'ILP' logo, the text 'Redazione 16 settembre 2021 00:35', and social media icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. A large image of a waterway with green vegetation is partially visible at the bottom, with a small text overlay that reads 'IlPiacenza è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript'.

## Il Consorzio di Bonifica si prepara alle piogge, interventi di manutenzione a Piacenza e Tuna di Gazzola

La stagione irrigua sta giungendo al termine e il Consorzio di Bonifica di Piacenza sta dando corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai canali di pianura. La finalità è quella di preparare il reticolo a ricevere le piogge autunnali finita la loro funzione legata alla distribuzione estiva ai campi agricoli. In particolare nella zona del Trebbia - a Piacenza - il Consorzio sta consolidando alcuni tratti del fondo del Canale Diversivo di Ovest a monte delle vie Emilia Pavese, via Veneto e via Lanza con soglie di pietrame e getti di calcestruzzo. In corso anche un intervento nel centro abitato di Tuna (comune di Gazzola) dove si sta procedendo alla copertura di un tratto del Rio Comune di Sinistra. In questo tratto terminale del Rio, in estate, la debole pendenza fa sì che con poca portata del canale le acque stagnino generando alghe marcescenti. La copertura del canale, oltre che risolvere queste problematiche, permetterà al Consorzio di ridurre le spese di manutenzione ordinaria anche per gli sfalci e spurghi eseguiti principalmente in modalità manuale che, in centro abitato, risultano sempre abbastanza complesse e invasive. L'intervento permetterà inoltre di disporre di un percorso dedicato al personale consortile per accedere in sicurezza al manufatto ripartitore di Tuna. Durante la mattinata di ieri il Consorzio con i propri tecnici ha incontrato alcuni cittadini di Tuna che chiedevano spiegazioni sui lavori in corso e ha illustrato le ragioni e il tipo di cantiere in corso. Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza.



The screenshot shows the website interface for Piacenza24. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'CRONACA PIACENZA', 'SPORT', 'EVENTI', 'ATTUALITÀ', 'ECONOMIA', and 'POLITICA'. Below this is a search bar and a section for 'ULTIMA ORA' with a date of '16 Settembre 2021'. The main article headline reads: 'Il Consorzio di Bonifica si prepara alle piogge, interventi di manutenzione a Piacenza e Tuna di Gazzola'. The article is dated '16 Settembre 2021' and is categorized under 'Attualità'. There are also advertisements for 'AUTOSTAR' and 'FIAT PANDA LOUNGE KMO' with a price of '11.990€' and the 'AUTOINGROS' logo.

Redazione FG

## Sistema difensivo della città dal Po: si chiudono gli 11 varchi verso il fiume

Si svolgerà nella giornata di sabato 18 settembre l'esercitazione per il montaggio dei "panconi" metallici a chiusura degli undici varchi presenti nel sistema difensivo della città di Piacenza. L'esercitazione è un'importante momento di verifica della complessa procedura di installazione che permette, in caso di eventi di piena importanti del fiume Po (superiori a 8.50 metri all'idrometro di Piacenza), il contenimento del profilo della piena duecentennale e vede il coinvolgimento di AIPo, Genio Pontieri, Vigili del Fuoco e Comune di Piacenza sotto il coordinamento della Prefettura di Piacenza e con il supporto dell'Agenda Regionale di Protezione Civile, del Volontariato Provinciale e del **Consorzio di Bonifica**, che mette a disposizione gli spazi attinenti l'impianto idrovoro della Finarda come deposito per i panconi. La parte operativa, che si svolgerà sabato dalle 8 alle 16, sarà preceduta nella giornata di venerdì dalla simulazione dell'emissione delle allerte e delle comunicazioni d'emergenza tra i diversi soggetti per testare il corretto circolo delle informazioni, altro aspetto determinante nei momenti emergenziali. Le attività sul campo avranno inizio alle 8 con la chiusura al traffico, da parte del Comune di Piacenza, di via Nino Bixio e proseguiranno,

dopo un breve momento di confronto tra gli **enti**, sugli undici varchi, in cui verranno installati i panconi metallici e collocati i sacchetti di sabbia all'interno degli elementi di chiusura. A conclusione delle operazioni verrà effettuato in Prefettura un debriefing operativo tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di verificare il buon andamento delle operazioni ed eventuali elementi migliorativi. Il Comune di Piacenza per regolare la viabilità, durante tutta la durata dell'attività, ha adottato l'ordinanza n. 547 del 9 settembre 2021, comprendente il divieto di transito in via Nino Bixio, nel tratto compreso tra via Finarda e Via del Pontiere, in via Diete di Roncaglia, nel tratto compreso tra via Nino Bixio e Cavalcaferrovia, ed in via Del Pontiere, oltre al divieto di sosta nelle aree interessate dalle operazioni. Leggi anche [Esercitazione della Protezione civile sull'argine del Po, cambia la viabilità.](#)



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is the site logo and social media icons. The main headline reads 'Sistema difensivo della città dal Po: si chiudono gli 11 varchi verso il fiume'. Below the headline, there are social media sharing options and a 'PIU POPOLARI' section. The article text is partially visible, starting with 'di Redazione - 15 Settembre 2021 - 14:11'. There is also a 'PIU INFORMAZIONI SU' section with tags for '2° reggimento genio pontieri', 'aipo', 'esercitazione', 'fiume po', 'prefettura di piacenza', 'protezione civile', and 'vigili del fuoco'. An aerial image of the city and river area is shown below the text. On the right side, there are sections for 'PSmeteo' (Piacenza), 'GUARDA IL METE', and 'PSlettere'.

## Manutenzione canali, interventi della Bonifica a Tuna e a Piacenza foto

La stagione irrigua sta giungendo al termine e il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** sta dando corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai canali di pianura. La stagione irrigua sta giungendo al termine e il **Consorzio di Bonifica di Piacenza** sta dando corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai canali di pianura. La finalità è quella di preparare il reticolo a ricevere le piogge autunnali finita la loro funzione legata alla distribuzione estiva ai campi agricoli. Foto 2 di 2 In particolare nella zona del Trebbia - a **Piacenza** - il **Consorzio** sta consolidando alcuni tratti del fondo del **Canale** Diversivo di Ovest a monte delle vie Emilia Pavese, via Veneto e via Lanza con soglie di pietrame e getti di calcestruzzo. In corso anche un intervento nel centro abitato di Tuna (comune di Gazzola) dove si sta procedendo alla copertura di un tratto del Rio Comune di Sinistra. In questo tratto terminale del Rio, in estate, la debole pendenza fa sì che con poca portata del canale le acque stagnino generando alghe marcescenti. "La copertura del canale - viene spiegato -, oltre che risolvere queste problematiche, permetterà al **Consorzio** di ridurre le spese di manutenzione ordinaria anche per gli sfalci e spurghi eseguiti principalmente in modalità manuale che, in centro abitato, risultano sempre abbastanza complesse e invasive. L' intervento permetterà inoltre di disporre di un percorso dedicato al personale **consortile** per accedere in sicurezza al manufatto ripartitore di Tuna". Durante la mattinata di ieri (14 settembre) il **Consorzio** con i propri tecnici ha incontrato alcuni cittadini di Tuna che chiedevano spiegazioni sui lavori in corso e ha illustrato le ragioni e il tipo di cantiere in corso.

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation menu with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below that, the PiacenzaSera.it logo is displayed with the tagline 'Le notizie della tua città.' and the date '2008-2021'. Social media icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram are visible. The article title is 'Manutenzione canali, interventi della Bonifica a Tuna e a Piacenza foto'. Below the title, there is a sub-header 'di Redazione - 15 Settembre 2021 - 17:26' and options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia' (1 min). A 'Più informazioni su' section lists 'canali', 'consorzio di bonifica', and 'manutenzione ordinaria'. The main image shows a canal with a concrete structure and green algae. To the right, there are sections for 'PSmeteo', 'GUARDA IL METE', and 'PSlettere'.

berracopparo

# Nuova segnalazione della frana di via Bosco «Strada pericolosa»

*Già in gennaio alcuni residenti evidenziarono il cedimento «Il fondo è messo male, la strada potrebbe sfondarsi» Oggi ultimo saluto al 51enne Roccia Lutto anche a Ro*

BERRA. "Via Bosco a Berra: c'è una frana da sanare". L'allarme era scattato già a gennaio scorso, quando la strada si presentava già in un evidente stato di pericolo. Sono trascorsi mesi senza che qualcuno ci mettesse mano e così la situazione, prevedibilmente, è peggiorata. Ancora una volta la segnalazione al nostro quotidiano arriva da una coppia di residenti. «Non sappiamo se qualcuno è venuto a controllare le condizioni del fondo stradale di via Bosco - chiedono e si chiedono Antonella e Moreno -, spero che qualcuno faccia qualcosa e che non succeda l'irreparabile. Se si aspetta ancora prima o poi la strada si sfonderà».

Oltre che ad allargarsi la frana, anche la pavimentazione stradale inizia a dare segni di cedimento, infatti sono sempre più evidenti le crepe. Nonostante si tratti di una strada a fondo cieco e, quindi, poco frequentata, il pericolo comunque c'è e si vede. La strada è stretta e un ulteriore allargamento della fessura potrebbe compromettere del tutto la circolazione.

La precedente segnalazione al nostro giornale risale proprio allo scorso gennaio, anche allora alcuni residenti segnalavano l'ammaloramento del fondo stradale e la frana che meritava attenzione. Solo che da allora nulla è cambiato e così ecco il nuovo tentativo di mettere alla luce Un recente accordo tra l'amministrazione comunale di Riva del Po e il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** dovrebbe facilitare e - soprattutto - accelerare interventi di questo tipo: vediamo come andrà a finire.

D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



D.M.

argenta

# I fotografi della natura spiegano i loro segreti

ARGENTA. Aspettando la 4<sup>a</sup> edizione del Foto Festival della Natura, da venerdì 24 a domenica 26 settembre il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, in collaborazione con Comune di Ostellato, Comune di Portomaggiore, **Consorzio della Bonifica Renana**, Soelia e Atlantide presenta un focus autunnale con i fotografi Milko Marchetti e Sergio Stignani, arricchito dalla presenza di Canon Italia che durante tutta la durata della manifestazione presenterà le novità per la fotografia di natura.

Il programma prevede, oltre agli interventi degli esperti, una serata aperta al pubblico grazie alla collaborazione con la sezione regionale dell'Afni e il Cai di Argenta. L'iniziativa è dedicata, non solo ai fotografi professionisti, ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento. Prenotazione obbligatoria: tel. 0532.808058 o [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org). © RIPRODUZIONE RISERVATA.

### LA PRIORITÀ

## Treni in ritardo sulla linea Bologna-Portomaggiore I pendolari: fino a quando?

Da lunedì la tratta è tornata in servizio. Ma i pendolari si lamentano per i ritardi. Perché? Perché i treni sono comodi e confortevoli? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

**LA SITUAZIONE**  
Già da mesi si attende un servizio regolare. L'Associazione pendolari Bologna-Portomaggiore, presieduta da Roberto Messori, si lamenta per i ritardi. Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

**LA SITUAZIONE**  
Già da mesi si attende un servizio regolare. L'Associazione pendolari Bologna-Portomaggiore, presieduta da Roberto Messori, si lamenta per i ritardi. Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

### ARGENTA

## I fotografi della natura spiegano i loro segreti

ARGENTA. Aspettando la 4<sup>a</sup> edizione del Foto Festival della Natura, da venerdì 24 a domenica 26 settembre il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, in collaborazione con Comune di Ostellato, Comune di Portomaggiore, Consorzio della Bonifica Renana, Soelia e Atlantide presenta un focus autunnale con i fotografi Milko Marchetti e Sergio Stignani, arricchito dalla presenza di Canon Italia che durante tutta la durata della manifestazione presenterà le novità per la fotografia di natura.

Il programma prevede, oltre agli interventi degli esperti, una serata aperta al pubblico grazie alla collaborazione con la sezione regionale dell'Afni e il Cai di Argenta. L'iniziativa è dedicata, non solo ai fotografi professionisti, ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento. Prenotazione obbligatoria: tel. 0532.808058 o [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org).

### LA PRIORITÀ

## Treni in ritardo sulla linea Bologna-Portomaggiore I pendolari: fino a quando?

Da lunedì la tratta è tornata in servizio. Ma i pendolari si lamentano per i ritardi. Perché? Perché i treni sono comodi e confortevoli? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

**LA SITUAZIONE**  
Già da mesi si attende un servizio regolare. L'Associazione pendolari Bologna-Portomaggiore, presieduta da Roberto Messori, si lamenta per i ritardi. Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

**LA SITUAZIONE**  
Già da mesi si attende un servizio regolare. L'Associazione pendolari Bologna-Portomaggiore, presieduta da Roberto Messori, si lamenta per i ritardi. Perché i pendolari si lamentano per i ritardi? Perché i pendolari si lamentano per i ritardi?

### ARGENTA

## I fotografi della natura spiegano i loro segreti

ARGENTA. Aspettando la 4<sup>a</sup> edizione del Foto Festival della Natura, da venerdì 24 a domenica 26 settembre il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, in collaborazione con Comune di Ostellato, Comune di Portomaggiore, Consorzio della Bonifica Renana, Soelia e Atlantide presenta un focus autunnale con i fotografi Milko Marchetti e Sergio Stignani, arricchito dalla presenza di Canon Italia che durante tutta la durata della manifestazione presenterà le novità per la fotografia di natura.

Il programma prevede, oltre agli interventi degli esperti, una serata aperta al pubblico grazie alla collaborazione con la sezione regionale dell'Afni e il Cai di Argenta. L'iniziativa è dedicata, non solo ai fotografi professionisti, ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento. Prenotazione obbligatoria: tel. 0532.808058 o [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org).



## Con le 'cronache agricole' ricomincia la rassegna di autori e autrici a Portomaggiore

*Dopo la pausa estiva, riprendono gli appuntamenti nella biblioteca comunale Peppino Impastato*

Portomaggiore. Ricominciano gli appuntamenti della rassegna di autori e autrici presso la biblioteca comunale Peppino Impastato di Portomaggiore. Oggi, giovedì 16 settembre alle ore 18, presso la sala Consiliare del Comune di Portomaggiore, Maurizio Andreotti presenterà il suo libro 'Cronache Agricole: l' agricoltura a Ferrara nell' 800'. L' autore ne parlerà con Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**. Modera l' incontro il vicesindaco del Comune di Portomaggiore Alessandro Vacchi. Un libro che racconta l' evoluzione dell' agricoltura a **Ferrara** nel secolo del Risorgimento, ricostruendola attraverso gli articoli de 'La Gazzetta Ferrarese', la testata locale del tempo, ripercorrendo gli sviluppi tecnici e le trasformazioni nel settore e nel territorio. Il susseguirsi degli straordinari eventi storici sullo sfondo e le connessioni con il presente di un secolo e mezzo dopo, oltre che gli insegnamenti che questo patrimonio di conoscenza ci consegna, per immaginare il futuro delle nostre campagne. Per il secondo appuntamento si ritorna nel cortile della biblioteca, giovedì 23 settembre alle ore 18 con l' autrice Susanna Garuti per la presentazione del libro 'Come le donne diventeranno libere'. Susanna Garuti dialogherà con Greta Crosara e

ad affiancare la presentazione ci saranno le letture di Sabrina Bordin. Il volume narra la vita e la militanza della giornalista Rina Melli (**Ferrara** 1882 - Pavia 1958), e del suo giornale 'Eva' (1901-1903) il primo periodico di propaganda socialista pensato esclusivamente per le donne. Assieme ad 'Eva', "il giornale delle donne del popolo" come amava definirlo, fondò un giornale per l' educazione delle donne alla lotta di classe, all' organizzazione proletaria e per le conquiste del mondo del lavoro. Rina Melli fu senza dubbio tra quelle "donne nuove", spesso dimenticate dalla storia, che coraggiosamente affrontarono l' emancipazione femminile, con passione e perseveranza, votate a cambiare la società per un avvenire migliore. A chiudere questo primo ciclo di incontri, giovedì 7 ottobre alle ore 18, presso la biblioteca Peppino Impastato, Luca Greco presenterà il foto racconto 'Le strade dell' Apartheid'. L' autore rivela con i suoi scatti luoghi e volti di tre popoli (saharawi, palestinesi e nord irlandesi), cercandone un fil rouge, un filo conduttore comune che legghi queste tre popolazioni lontane ma al tempo



Lettori on-line: 387 Pubblicità Meteo giovedì 16 Settembre, 2021

Estense.Com - Quotidiano On Line di Ferrara

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444!

SEGUICI:    

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Sport Rubriche Blog Lettere

Salvo

Gio 16 Set 2021 - visite Portomaggiore | Di Redazione

Stampa

### Con le "cronache agricole" ricomincia la rassegna di autori e autrici a Portomaggiore

*Dopo la pausa estiva, riprendono gli appuntamenti nella biblioteca comunale Peppino Impastato*

Portomaggiore. Ricominciano gli appuntamenti della rassegna di autori e autrici presso la biblioteca comunale Peppino Impastato di Portomaggiore.

Oggi, giovedì 16 settembre alle ore 18, presso la sala Consiliare del Comune di Portomaggiore, Maurizio Andreotti presenterà il suo libro "Cronache Agricole: l'agricoltura a Ferrara nell'800". L'autore ne parlerà con Stefano Calderoni, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Modera l'incontro il vicesindaco del Comune di Portomaggiore Alessandro Vacchi.



stesso vicine. Documenta e racconta la continua e progressiva privazione della libertà che ha colpito i popoli della Palestina, del deserto del Sahara e dell' Irlanda del Nord, solo apparentemente lontani, ma tutti accomunati da un passato di violenze e da un quotidiano di attesa. Sarà possibile acquistare i libri degli autori e delle autrici presso la biblioteca grazie alla collaborazione con la libreria Giralibri di Argenta. Per informazioni: Alice Bolognesi, responsabile biblioteca, cultura e attività sportive, Comune di Portomaggiore 0532326258.

## Po in piena, esercitazione per il montaggio dei panconi metallici a chiusura dei varchi difensivi

*L' esercitazione è un' importante momento di verifica della complessa procedura di installazione che permette, in caso di eventi di piena importanti del fiume Po all' idrometro il contenimento del profilo della piena*

Si svolgerà nella giornata di sabato 18 settembre l' esercitazione per il montaggio dei panconi metallici a chiusura degli undici varchi presenti nel sistema difensivo della città di Piacenza. L' esercitazione è un' importante momento di verifica della complessa procedura di installazione che permette, in caso di eventi di piena importanti del fiume Po (superiori a 8.50 m s.z.i. all' idrometro di Piacenza), il contenimento del profilo della piena duecentennale e vede il coinvolgimento di AIPo, Genio Pontieri, Vigili del Fuoco e Comune di Piacenza sotto il coordinamento della Prefettura di Piacenza e con il supporto dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile, del Volontariato Provinciale e del Consorzio di Bonifica, che mette a disposizione gli spazi attinenti l' impianto idrovoro della Finarda come deposito per i panconi. La parte operativa, che si svolgerà sabato dalle 8 alle 16, sarà preceduta nella giornata di venerdì dalla simulazione dell' emissione delle allerte e delle comunicazioni d' emergenza tra i diversi soggetti per testare il corretto circolo delle informazioni, altro aspetto determinante nei momenti emergenziali. Le attività sul campo avranno inizio alle 8 con la chiusura al traffico, da parte del Comune di Piacenza, di via Nino Bixio e proseguiranno, dopo un breve momento di confronto tra gli enti, sugli undici varchi, in cui verranno installati i panconi metallici e collocati i sacchetti di sabbia all' interno degli elementi di chiusura. A conclusione delle operazioni verrà effettuato in Prefettura un debriefing operativo tra tutti i soggetti coinvolti, al fine di verificare il buon andamento delle operazioni ed eventuali elementi migliorativi. Si precisa che il Comune di Piacenza per regolare la viabilità in loco, durante tutta la durata dell' attività, ha adottato l' ordinanza n. 547 del 9 settembre 2021, comprendente il divieto di transito in via Nino Bixio, nel tratto compreso tra via Finarda e Via del Pontiere, in via Diete di Roncaglia, nel tratto compreso tra via Nino Bixio e Cavalcaferrovia, ed in via Del Pontiere, oltre al divieto di sosta nelle aree interessate dalle operazioni.

Mercoledì, 15 Settembre 2021

Nuvoloso per velature estese

Citynews

Accedi

ILPIACENZA

ATTUALITÀ

### Po in piena, esercitazione per il montaggio dei panconi metallici a chiusura dei varchi difensivi

L' esercitazione è un' importante momento di verifica della complessa procedura di installazione che permette, in caso di eventi di piena importanti del fiume Po all' idrometro il contenimento del profilo della piena

Redazione  
15 settembre 2021 15:09

Facebook Twitter WhatsApp



Un nuovo Modello di valutazione di rischi e danni messo a punto insieme da università, Regioni e Cnr, ma anche l'attività (che ha vinto un premio) dell'Agenzia spaziale europea: contro le inondazioni ci si comincia ad attrezzare

## Per difendersi dalle alluvioni Movida trasversale e i satelliti Sentinel

hanno battezzata l'alluvione del secolo, quella che ha sconvolto Germania, Olanda e Lussemburgo a luglio a causa di un'ondata estrema di maltempo. Gravissimi i danni, quasi 200 le vittime, e tutti si sono chiesti come evitare il ripetersi di simili sventure. Purtroppo il tragico evento è solo l'ultimo in ordine di tempo che ha colpito le varie nazioni europee, compresa l'Italia dove soprattutto in autunno si presenta sempre lo spettro dei disastri idrogeologici. Ma forse per la Penisola le cose possono iniziare a cambiare grazie ad una grande operazione sul rischio alluvionale che riunisce regioni, centri di ricerca come il Cnr e 20 università. In questo ambito a seguito di una direttiva europea, è nato il Progetto Movida, accattivante acronimo che significa Modello per la valutazione integrata del danno alluvionale, coordinato dal Politecnico di Milano e condotto in collaborazione con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po coinvolgendo i partecipanti all'accordo consentendo la prima mappatura dei potenziali disastri attesi nell'intero distretto del Po. «Il risultato è frutto di un patto istituzionale di grande importanza che cambia la logica dei futuri interventi», sottolinea Francesco Ballio del Politecnico milanese che assieme a Daniela Molinari ha elaborato e gestito il piano. Il Politecnico di Milano «In passato, per evitare i rischi di un'alluvione si pensava alla costruzione di un argine», spiega Daniela Molinari. «Ma ciò non basta e non è sempre detto che prevenire così convenga. Finora non eravamo in grado di valutare il danno atteso, compiere un'analisi approfondita dei costi e dei benefici. Il Progetto Movida consente di fare una valutazione considerando i vari aspetti in gioco analizzando quanto sia possibile ridurre l'impatto di un'alluvione sulla società, considerando le popolazioni interessate, gli edifici potenzialmente colpiti, le attività economiche coinvolte, gli impatti nelle coltivazioni agricole, valutando gli aspetti sociali ad ampio spettro. È una visione diversa rispetto al passato. Il territorio evolve e quindi occorre una gestione che accompagni l'evoluzione, senza fermare la natura o limitandosi agli aspetti geologici. La società deve ormai adattarsi all'ambiente in continuo mutamento passando da un'opera tecnica a una condivisione ampia dei problemi identificando una varietà di soluzioni per mitigare gli impatti sulla comunità». Prosegue il professor Ballio: «Nell'operazione applichiamo al territorio colpito conoscenze di base già note trasferendole agli enti che devono intervenire offrendo migliori possibilità. Naturalmente bisogna compiere delle scelte chiedendoci quanto siamo disposti a spendere in senso lato per ridurre dei rischi. Il piano è un modello di riferimento applicabile anche altrove. Dopo l'analisi delle condizioni di



pericolosità e le valutazioni dei danni, viene indicata la strategia da seguire con le azioni da attuare nel tempo che riguardino anche gli aspetti strettamente umani». Visti dallo spazio La mappa è una prima anche a livello europeo perché, a parte qualche intervento locale, non sono finora stati elaborati progetti analoghi dagli altri Paesi dell'Ue. «Le informazioni ottenute con il Progetto Movida», sottolinea Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po, «saranno decisive per orientare le future politiche di riduzione del rischio verso quelle aree finalizzate alla protezione dei beni che possono essere maggiormente colpiti. Valutare il danno atteso è fondamentale per definire come e dove sia prioritario intervenire per limitare le conseguenze negative delle alluvioni. L'efficacia delle azioni di mitigazione del rischio è legata alla capacità di ridurre le potenziali aree allagabili ma soprattutto gli impatti economici, sociali e ambientali». In questa prospettiva un aiuto prezioso arriva anche dallo spazio. «Con i nostri satelliti Sentinel avevamo segnalato le situazioni critiche in Germania e negli altri Paesi », precisa Simonetta Cheli capo dell'Ufficio strategie e programmi dell'osservazione della Terra all'agenzia spaziale europea Esa. «E dopo i tragici eventi abbiamo compiuto una valutazione dei danni nelle aree coinvolte». Nell'ambito delle indagini legate al Po e agli altri fiumi nei continenti, i ricercatori dell'Istituto di ricerca della protezione idrogeologica Irpi del Cnr partecipando al progetto di Ridesat condotto con l'università di Copenaghen hanno vinto un premio bandito dall'Esa e dall'European Geosciences Union per modelli di previsione connessi ai rischi di inondazioni utilizzando i dati ottenuti con diversi sensori installati sui satelliti europei». «Nel 2003», conclude, «avevamo registrato dallo spazio la perdita record del secolo di sette metri del livello dell'importante bacino e ora con nuovi tipi di sensori sui satelliti le ricerche sono notevolmente ampliate. La valle del Po è una delle zone più abitate in Italia e in Europa. Quindi è essenziale valutare sotto i differenti aspetti le condizioni del fiume, dei suoi affluenti e dell'ambiente circostante dove prevale un'economia soprattutto agricola». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

La replica di Aipo

## «Effettuiamo due interventi annuali di manutenzione degli argini del Crostolo»

«Tramite lo strumento dell' accordo triennale con le imprese affidatarie, effettuiamo due interventi annuali di manutenzione ordinaria lungo gli argini di propria competenza del Crostolo, nel periodo primaverile e autunnale, in prevenzione dei possibili eventi di piena». Questa la risposta di Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) al presidente del Consorzio Villaggio Crostolo il quale ieri sul Carlino denunciava la «scarsa manutenzione lungo le arginature del Crostolo nell' area industriale». «La manutenzione ordinaria - continua la nota di Aipo - consistente nello sfalcio di erbe infestanti, decespugliamento e disboscamento, indispensabile al mantenimento dell' efficienza della funzionalità delle opere, è finalizzata al controllo dello stato di consistenza e stabilità delle stesse e, infine, a garantire il cotico erboso in perfette condizioni. L' ultimo intervento di manutenzione ordinaria sulle arginature è stato effettuato nel periodo maggio-giugno 2021, e nelle prossime settimane inizierà il secondo ciclo. Le manutenzioni vengono quindi svolte regolarmente. È evidente che la manutenzione attuata da Aipo come Autorità Idraulica in base alle regole vigenti non può coprire una frequenza più assidua di sfalcio, che può essere però effettuata dai frontisti in concessione». dan. p.

The collage consists of two main parts. On the left is a newspaper clipping from 'Il Resto del Carlino' dated September 16, 2021. The headline reads '«Villaggio Crostolo, gli investimenti ci sono»'. The article discusses the annual maintenance of the Crostolo dikes by Aipo, mentioning a triennial agreement with contractors and the importance of regular maintenance for safety and efficiency. On the right is a supermarket flyer for 'ESSELUNGA' featuring 'SCONTI SFIZIOSI' (generous discounts) on various products. The flyer lists items like 'MARMOCOLA TACCA ACCIUGA' and 'Coca-Cola' with significant price reductions, such as 30%, 40%, and 50% off. The flyer also includes the text 'PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INKAROI'.



il progetto

# Un ecomuseo diffuso per le terre del Volano Domani c'è il lancio

VOLANO. Un progetto di salvaguardia dell'ambiente unico e suggestivo costituito dal ramo di Volano, il più meridionale del Delta del Po. Questo l'obiettivo del progetto "Volano Borgo Antico ad alta vocazione ambientale" che sarà illustrato domani dalle 18 all'Oasi di Canneviè.

Un borgo, quello di Volano, annoverato tra le prime virtuose esperienze in cui l'uomo è entrato in connessione diretta con la natura, in modo non invasivo, creando sviluppo. Una zona unica, nel cuore del parco del Delta, in cui convivono cinque ambienti diversi ma complementari: il bosco, la pineta, il fiume, il mare e le valli.

Tornando all'appuntamento di domani, sarà l'ex comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli, un cultore del territorio, a illustrare la proposta di costituzione di una fondazione per la gestione del progetto Mappi (Museo Ambiente Paesaggio Produzione Innovazione), un ecomuseo diffuso che coinvolge anche i Comuni di Mesola e Goro.

Anche questa iniziativa rientra nel programma della 5ª edizione del Festival della Natura in corso di svolgimento. Tra gli altri appuntamenti in programma, domani, sabato e domenica a Pomposa sarà proposta la Sagra del Riso, cui seguirà, domenica 26, la tradizionale Sagra della patata. Tutti i sabati e le domeniche fino al 17 ottobre sarà possibile visitare la Torre della Finanza (ore 9-12/15-18).

Quindi, domenica prossima dalle 9 (con replica il 26) si potrà partecipare a una camminata lungo l'Anello della Falce e l'Oasi di Canneviè; nel pomeriggio, trasferimento a Gorino per un'escursione in barca verso la foce del Po di Goro e visita alla laguna. Mentre sabato 25 settembre (dalle 9) si darà spazio all'iniziativa "Pomposa-Codigoro-Tresigallo: città recondite": percorso turistico guidato tra storia, arte, architettura e natura del territorio.

Partenza da Pomposa, poi visita alla Garzaia di Codigoro e chiusura a Tresigallo per conoscere la cittadina dalla architettura metafisica.

Pg.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage features several articles:
 

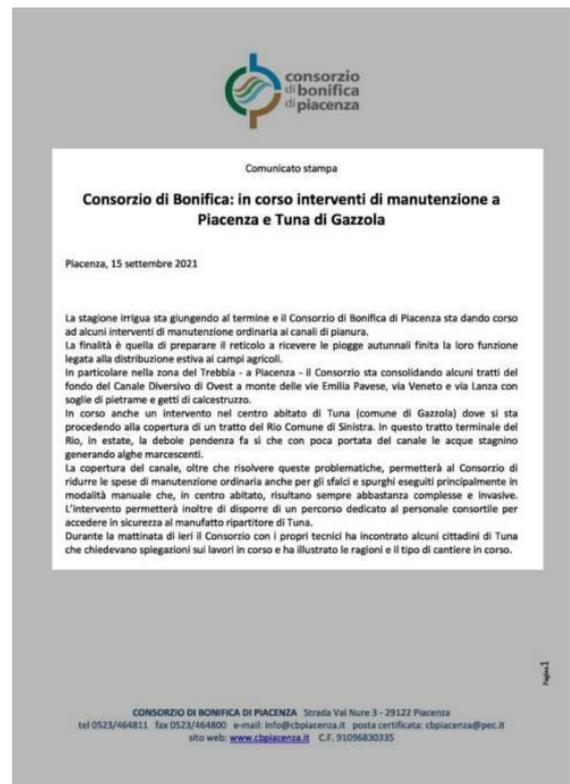
- Top Left:** "VOLANO. Un progetto di salvaguardia dell'ambiente unico e suggestivo..."
- Top Right:** "L'appello del presidente di Enalacqua per un prelievo controllato degli invasivi Gabbiani e cormorani provocano danni «Chiamiamo le uova»"
- Middle Left:** "Tir in fiamme sulla superstrada Il conducente si mette in salvo" with a photo of a truck on fire.
- Middle Right:** "L'incendio è divampato nel rimorchio in seguito allo scoppio di un pneumatico..."
- Bottom Left:** "Un ecomuseo diffuso per le terre del Volano Domani c'è il lancio"
- Bottom Middle:** "Quindi, domenica prossima dalle 9 (con replica il 26) si potrà partecipare a una camminata lungo l'Anello della Falce..."
- Bottom Right:** "Sabato quasi 500 ciclisti tra centro storico e valli"

*PG.F.*

Comunicato stampa

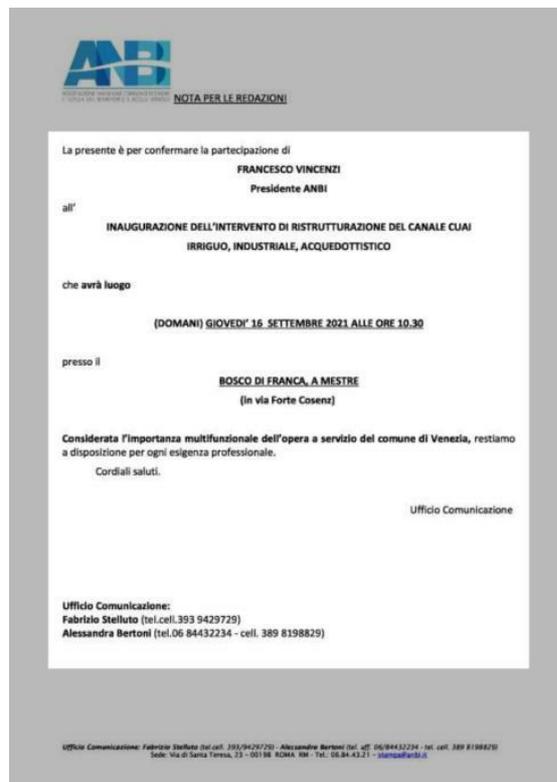
## Consorzio di Bonifica: in corso interventi di manutenzione a Piacenza e Tuna di Gazzola

Piacenza, 15 settembre 2021 La stagione irrigua sta giungendo al termine e il Consorzio di Bonifica di Piacenza sta dando corso ad alcuni interventi di manutenzione ordinaria ai canali di pianura. La finalità è quella di preparare il reticolo a ricevere le piogge autunnali finita la loro funzione legata alla distribuzione estiva ai campi agricoli. In particolare nella zona del Trebbia - a Piacenza - il Consorzio sta consolidando alcuni tratti del fondo del Canale Diversivo di Ovest a monte delle vie Emilia Pavese, via Veneto e via Lanza con soglie di pietra e getti di calcestruzzo. In corso anche un intervento nel centro abitato di Tuna (comune di Gazzola) dove si sta procedendo alla copertura di un tratto del Rio Comune di Sinistra. In questo tratto terminale del Rio, in estate, la debole pendenza fa sì che con poca portata del canale le acque stagneranno generando alghe marcescenti. La copertura del canale, oltre che risolvere queste problematiche, permetterà al Consorzio di ridurre le spese di manutenzione ordinaria anche per gli sfalci e spurghi eseguiti principalmente in modalità manuale che, in centro abitato, risultano sempre abbastanza complesse e invasive. L'intervento permetterà inoltre di disporre di un percorso dedicato al personale consortile per accedere in sicurezza al manufatto ripartitore di Tuna. Durante la mattinata di ieri il Consorzio con i propri tecnici ha incontrato alcuni cittadini di Tuna che chiedevano spiegazioni sui lavori in corso e ha illustrato le ragioni e il tipo di cantiere in corso.



## PRESIDENTE ANBI DOMANI A MESTRE PER INAUGURAZIONE CANALE CUIAI

La presente è per confermare la partecipazione di FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI all' INAUGURAZIONE DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CANALE CUIAI IRRIGUO, INDUSTRIALE, ACQUEDOTTISTICO che avrà luogo (DOMANI) GIOVEDI' 16 SETTEMBRE 2021 ALLE ORE 10.30 presso il BOSCO DI FRANCA, A MESTRE (in via Forte Cosenz) Considerata l'importanza multifunzionale dell'opera a servizio del comune di Venezia, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale. Cordiali saluti. Ufficio Comunicazione Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



# Piozzano, la strada di Vidiano non è più a rischio frana

*È da poco terminato il posizionamento di drenaggi per metterla in sicurezza*

La strada di Vidiano non è più a rischio **frana**. Almeno a questo punta il grosso intervento di risanamento che si è concluso di recente per mettere in sicurezza la direttrice che porta nella frazione in comune di Piozzano. «I lavori - dicono dall' ufficio tecnico comunale che ha coordinato l' intervento messo a punto dall' ex Genio Civile - sono consistiti nel posizionamento di tre drenaggi a valle della strada, profondi alcuni metri». I drenaggi sono in sostanza tubi che passano sottoterra e che consentono di incanalare le acque piovane. In questo modo le si fa scorrere all' interno dei tubi, impedendo loro di defluire liberamente nel terreno. Il rischio, in quest' ultimo caso, è infatti che l' acqua renda il terreno così argilloso da provocare smottamenti e **frane** che mettono a rischio la stabilità, e quindi la sicurezza, di chi vi transita. Dopo aver posizionato i drenaggi la sede stradale è stata ridisegnata, ed è stato steso un nuovo manto di ghiaia che in gergo viene chiamata "stabilizzata". Anche le cunette laterali della strada di Vidiano sono state completamente ripulite. L' intervento dovrebbe mettere in sicurezza la strada, soprattutto in vista della stagione delle piogge autunnali. **\_MM.**

**16** **Castelsangiovanni e Valtidone**  
Il maxi puzzle dei lavoratori colora il muro dell'azienda

**Il 25 marzo a Pianello**  
Sabato giornata benefica e incontro sul palazzo dei Fiori il nuovo all'aperto Alleanza

**A Villa Braghieri picnic e cena di gala per aiutare gli anziani**

**Ha accompagnato a scuola per 18 anni i bambini di Ziano**

**Piozzano, la strada di Vidiano non è più a rischio frana**

## Dopo la **siccità** sono attesi i temporali, allerta arancione della Protezione Civile

Allerta arancione della Protezione Civile **regionale** per temporali anche in provincia di Piacenza, mentre è allerta gialla per frane e piene dei corsi minori per vento a partire dalla mezzanotte di giovedì 16 settembre. LEGGI L' ALLERTA Dopo tanta **siccità** e stabilità è previsto un brusco cambiamento meteo: nella giornata di giovedì 16 settembre - si legge nell' allerta - sono previste condizioni favorevoli alla formazione di temporali su tutta la regione, particolarmente intensi e persistenti, con possibili effetti e danni associati, sui rilievi di crinale del settore centro-occidentale della regione. Sono possibili, associati ai fenomeni temporaleschi, ruscellamenti sui versanti, innalzamenti rapidi dei livelli idrometrici del reticolo minore e occasionali colate detritiche. Si prevedono inoltre venti di burrasca da sud-ovest (tra 62 e 74 km/h), con rinforzi o raffiche di intensità superiore su fascia appenninica".



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is the site logo and a date '2008-2021'. A social media bar includes icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram. The main headline reads: 'Dopo la **siccità** sono attesi i temporali, allerta arancione della Protezione Civile'. Below the headline, it says 'di Redazione - 15 Settembre 2021 - 13:35' and provides options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia' (1 min). There are also tags for 'Più informazioni su' followed by 'allerta meteo', 'maltempo', and 'temporali'. A large image of a stormy sky is featured. On the right side, there are sections for 'PSmeteo' (Piacenza), 'GUARDA IL METE', and 'PSlettere' with a quote: 'Dalla una sp che ce'.

# Maltempo: domani **allerta** arancione in Emilia (Parma compresa) per temporali

Sono attesi temporali forti su tutta l' Emilia-Romagna a partire da domani, giovedì 16 settembre: scatta per 24 ore l' **allerta meteo** arancione per i rilievi del crinale centro-occidentale della regione mentre sul resto del territorio la criticità è minore (gialla). Temporali e rovesci sono previsti particolarmente forti sui rilievi delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna. Possibili ruscellamenti sui versanti, innalzamenti rapidi dei livelli idrometrici dei corsi d' acqua minori e occasionali colate di detriti. Sono previsti venti da sud-ovest di burrasca con raffiche di intensità superiore su fascia appenninica. © RIPRODUZIONE RISERVATA **meteo**.



The screenshot shows the website interface for Gazzetta di Parma. At the top, there are social media icons and a navigation bar with the site name and a search icon. Below the navigation bar, there are menu items for 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA'. The main content area features a headline: 'Maltempo: domani allerta arancione in Emilia (Parma compresa) per temporali'. Below the headline, it says 'Arriva il maltempo: allerta arancione.' There is also a section for 'Informativa' (Privacy Policy) with a 'Personalizza' button and an 'Accetta' button.

## Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

BOLOGNA - Domani sono previste condizioni favorevoli alla formazione di temporali forti su tutta la regione, particolarmente intensi o persistenti, tali da poter provocare danni, più probabili sui rilievi di crinale. Sono possibili, associati ai fenomeni temporaleschi, esondazioni di **torrenti** montani o anche frane. Sono previsti anche venti di burrasca in Appennino. Per questo la protezione civile dell'Emilia Romagna ha dirato un' allerta temporali gialla per la pianura e collina e arancione in montagna. Sempre per l' Appennino allerta gialla per vento, piene e frane.

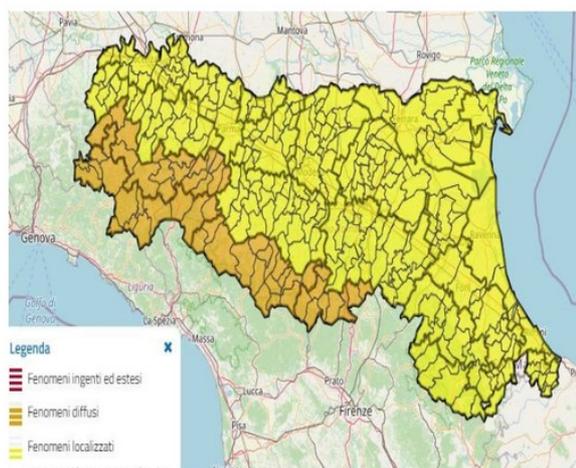
Parmaonline  
il quotidiano di Parma



Home » Cronaca » Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

### Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

15 settembre 2021



Diramata dalla protezione civile regionale: rischio giallo i pianura ma arancione in montagna

BOLOGNA - Domani sono previste condizioni favorevoli alla formazione di temporali forti su tutta la regione, particolarmente intensi o persistenti, tali da poter provocare danni, più probabili sui rilievi di crinale. Sono

# Ok dal Mab Unesco Ora nella Riserva dell' Appennino c'è anche Reggio

L' allargamento confermato ieri sul tavolo aperto in Nigeria Giovanelli: «Ora più forti». Vecchi: «Stimolo a migliorare»

ventasso. Un colpo secco battuto sul tavolo ad Abuja, in Nigeria, alle 16.50 di ieri ha siglato la decisione affermativa del programma Mab Unesco per l' allargamento della Riserva di Biosfera dell' Appennino toscano emiliano proposta dal Ministero italiano.

«Tutti noi siamo Riserva di Biosfera. Quello di oggi è un piccolo grande passo nella rete mondiale delle nazioni. Siamo più forti nel club dei territori per lo sviluppo sostenibile, nel segno della transizione ecologica» ha dichiarato Fausto Giovanelli coordinatore di questa realtà plaudente alla decisione positiva del 33° Consiglio internazionale di Coordinamento del Programma UNESCO per l' Uomo e la Biosfera (MAB-ICC) cui è intervenuto, forte del sostegno di oltre 150 persone, autorità e imprenditori collegati da remoto e che hanno applaudito all' allargamento.

Mab Unesco è compresa nello spazio tra le consolari romane via Emilia e Via Aurelia, tra pianura padana e mar Tirreno. L' ampliamento ha coinvolto 80 comuni (contro i precedenti 34) distribuiti su quasi 500 mila ettari, nelle 3 regioni di Toscana, Emilia-Romagna e, ora anche Liguria dato che entra il Comune di Luni, in provincia di Spezia. Le province salgono così a 6 e la Mab Unesco si spinge sino alle porte delle città di Parma, Reggio Emilia e Modena, comprendendo interamente Lunigiana e Garfagnana in provincia di Massa Carrara e Lucca. 380.000 i residenti (di cui 56.000 under 18) e qui sono operativi 875 istituti scolastici. L' Action plan è la banca di progetti concreti che sono in coerenza con i 17 obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell' Onu e che ora sarà implementata dai vari Comuni e territori.

La decisione dell' allargamento della Riserva di Biosfera Appennino toscano-emiliano giunge assieme ad un' altra buona notizia per l' Italia: l' approvazione della Riserva del Monte Grappa.

«Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiara il sindaco Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità, Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisa da giocare per

**26 Castelnovo Monti Montagna** 16 SETTEMBRE 2021 GAZZETTA

### Ok dal Mab Unesco Ora nella Riserva dell' Appennino c'è anche Reggio

L' allargamento confermato ieri sul tavolo aperto in Nigeria Giovanelli: «Ora più forti». Vecchi: «Stimolo a migliorare»

Il 33° Consiglio internazionale di Coordinamento del Programma UNESCO per l' Uomo e la Biosfera (MAB-ICC) ha approvato l' allargamento della Riserva di Biosfera dell' Appennino toscano-emiliano. La decisione è stata annunciata durante una conferenza stampa che si è svolta a Abuja, in Nigeria, il 15 settembre scorso. Il coordinatore della Riserva di Biosfera dell' Appennino toscano-emiliano, Fausto Giovanelli, ha dichiarato: «Tutti noi siamo Riserva di Biosfera. Quello di oggi è un piccolo grande passo nella rete mondiale delle nazioni. Siamo più forti nel club dei territori per lo sviluppo sostenibile, nel segno della transizione ecologica».

Il nuovo territorio da includere nella Riserva di Biosfera è quello della pianura padana e del mar Tirreno, che comprende 80 comuni (contro i precedenti 34) distribuiti su quasi 500 mila ettari, nelle 3 regioni di Toscana, Emilia-Romagna e, ora anche Liguria dato che entra il Comune di Luni, in provincia di Spezia. Le province salgono così a 6 e la Mab Unesco si spinge sino alle porte delle città di Parma, Reggio Emilia e Modena, comprendendo interamente Lunigiana e Garfagnana in provincia di Massa Carrara e Lucca. 380.000 i residenti (di cui 56.000 under 18) e qui sono operativi 875 istituti scolastici. L' Action plan è la banca di progetti concreti che sono in coerenza con i 17 obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell' Onu e che ora sarà implementata dai vari Comuni e territori.

La decisione dell' allargamento della Riserva di Biosfera Appennino toscano-emiliano giunge assieme ad un' altra buona notizia per l' Italia: l' approvazione della Riserva del Monte Grappa.

«Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiara il sindaco Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità, Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisa da giocare per

**LA RAPPRESAGLIA**  
Sono 80 i Comuni che ne fanno parte. Quindici i reggiani

Ora sono 80 i Comuni coinvolti nell' allargamento della Riserva di Biosfera dell' Appennino toscano-emiliano. Tra quelli già aderenti e quelli che hanno aderito successivamente.

«Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione» ha dichiarato il sindaco Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità, Carlotta Bonvicini. È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisa da giocare per

**VINCISSIMO, VERSO LE ELEZIONI**  
Ferretti con Pignedoli domani a Cervarezza. Si parla di fondi europei

**CASINA**  
Altre lievi scosse in collina

la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un "premio sfidante", che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca.

È una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati». «L' ingresso nella Riserva Mab Unesco - aggiungono - significa rafforzare e potenziare la "connessione" fra Città e Appennino grazie alle "infrastrutture ambientali" che già esistono, vale a dire i "corridoi ecologici" che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. Abbiamo raggiunto questo risultato con la collaborazione degli altri Comuni reggiani, che a loro volta trarranno importanti vantaggi, sia soprattutto dell' ente Parco dell' Appennino e della Riserva di Biosfera Mab Unesco a cui esso già appartiene. Il nostro grazie a loro, al Ministero dell' Ambiente e al Mab Unesco per questo lavoro collettivo e decisivo per il nostro futuro».

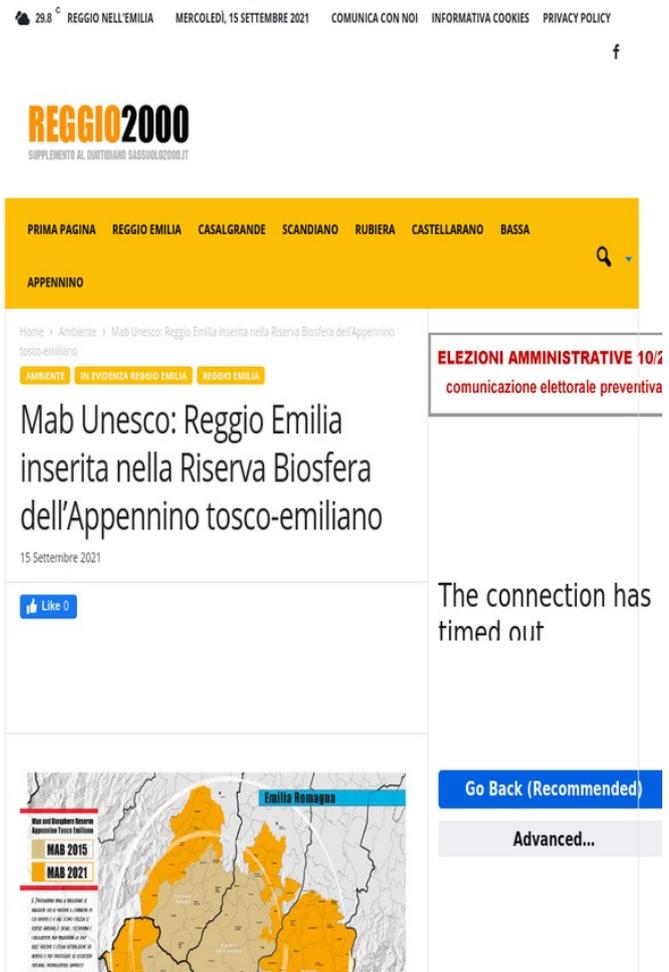
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano

Mab Unesco Reggio Emilia - Mappa nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Dopo le due deliberazioni dello scorso anno, con le quali il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato all'unanimità la 'Dichiarazione di adesione del Comune di Reggio Emilia alla candidatura di allargamento della Riserva di Biosfera Mab Unesco dell' Appennino tosc-emiliano', oggi ad Abuja in Nigeria dove era riunito, il Council of the Man and the Biosphere - Mab Programme (Consiglio del Programma l' Uomo e la Biosfera) dell' Unesco ha proclamato l'allargamento della nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano alla città di Reggio Emilia e ad altri 44 comuni delle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Massa Carrara, Lucca e La Spezia. L'ampliamento della Riserva l' Uomo e la Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Mab Unesco implica dunque l' ingresso di Reggio Emilia nell' area. 'Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiarano il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. 'L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. 'Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni

Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. 'L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. 'Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni



The screenshot shows the website interface for Reggio2000. At the top, there is a navigation bar with links for 'PRIMA PAGINA', 'REGGIO EMILIA', 'CASALGRANDE', 'SCANDIANO', 'RUBIERA', 'CASTELLARANO', and 'BASSA'. Below this is a search bar and a 'REGGIO2000' logo. The main content area features a yellow header with the word 'APPENNINO' and a search icon. The article title is 'Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano', dated 15 Settembre 2021. There is a 'Like 0' button and a social media share icon. A map of Emilia Romagna is shown, highlighting the MAB 2015 and MAB 2021 areas. On the right side, there is a sidebar with a 'Go Back (Recommended)' button and an 'Advanced...' link. A notification banner at the top right reads 'ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva'. A message on the right side of the page states 'The connection has timed out'.

reggiani, che a loro volta trarranno importanti vantaggi, sia soprattutto dell' ente Parco dell' Appennino tosco-emiliano e della Riserva di Biosfera Mab Unesco a cui esso già appartiene. Il nostro grazie a loro, al ministero dell' Ambiente e al Mab Unesco per questo lavoro collettivo e decisivo per il nostro futuro'.

*Redazione*

# Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

*Diramata dalla protezione civile regionale: rischio giallo i pianura ma arancione in montagna*

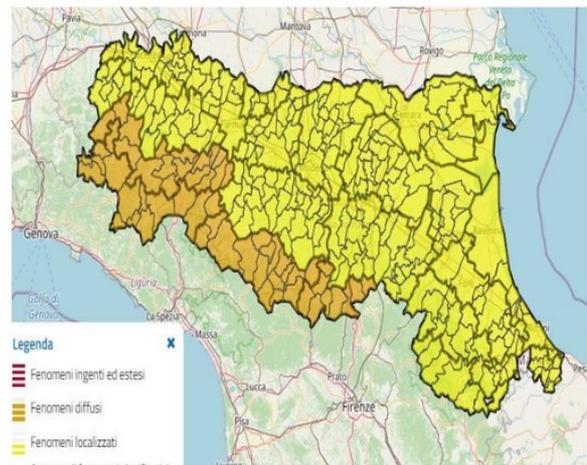
BOLOGNA - Domani sono previste condizioni favorevoli alla formazione di temporali forti su tutta la regione, particolarmente intensi o persistenti, tali da poter provocare danni, più probabili sui rilievi di crinale. Sono possibili, associati ai fenomeni temporaleschi, esondazioni di **torrenti** montani o anche frane. Sono previsti anche venti di burrasca in Appennino. Per questo la protezione civile dell'Emilia Romagna ha dirato un' allerta temporali gialla per la pianura e collina e arancione in montagna. Sempre per l' Appennino allerta gialla per vento, piene e frane.



Home » Città • Cronaca » Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

## Arrivano i temporali in Emilia Romagna, scatta l'allerta

📅 15 settembre 2021



**Diramata dalla protezione civile regionale: rischio giallo i pianura ma arancione in montagna**

**BOLOGNA** - Domani sono previste condizioni favorevoli alla formazione di temporali forti su tutta la regione, particolarmente intensi o persistenti, tali da poter provocare danni, più probabili sui rilievi di crinale. Sono

## Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano

Mab Unesco Reggio Emilia - Mappa nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Dopo le due deliberazioni dello scorso anno, con le quali il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato all'unanimità la 'Dichiarazione di adesione del Comune di Reggio Emilia alla candidatura di allargamento della Riserva di Biosfera Mab Unesco dell' Appennino tosc-emiliano', oggi ad Abuja in Nigeria dove era riunito, il Council of the Man and the Biosphere - Mab Programme (Consiglio del Programma l' Uomo e la Biosfera) dell' Unesco ha proclamato l'allargamento della nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano alla città di Reggio Emilia e ad altri 44 comuni delle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Massa Carrara, Lucca e La Spezia. L'ampliamento della Riserva l' Uomo e la Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Mab Unesco implica dunque l' ingresso di Reggio Emilia nell' area. 'Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiarano il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni



The screenshot shows the website interface for Modena2000. At the top, there's a navigation bar with 'MODENA' and the date 'MERCOLÈDÌ, 15 SETTEMBRE 2021'. Below that is the 'MODENA2000' logo and a search bar. The main content area features a headline: 'Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell'Appennino tosc-emiliano' with a sub-headline '15 Settembre 2021'. To the right of the article is a sidebar with a photo of a person holding a book, a section for 'LA LIBRERIA SASSUOLO', and an advertisement for the 'NUOVA CITROËN È-C4 100% ÉLECTRIC' with a monthly payment of 199€ and a TAN of 5.49%.

reggiani, che a loro volta trarranno importanti vantaggi, sia soprattutto dell' ente Parco dell' Appennino tosco-emiliano e della Riserva di Biosfera Mab Unesco a cui esso già appartiene. Il nostro grazie a loro, al ministero dell' Ambiente e al Mab Unesco per questo lavoro collettivo e decisivo per il nostro futuro'.

*Direttore*

# Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano

Mab Unesco Reggio Emilia - Mappa nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Dopo le due deliberazioni dello scorso anno, con le quali il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato all'unanimità la 'Dichiarazione di adesione del Comune di Reggio Emilia alla candidatura di allargamento della Riserva di Biosfera Mab Unesco dell' Appennino tosc-emiliano', oggi ad Abuja in Nigeria dove era riunito, il Council of the Man and the Biosphere - Mab Programme (Consiglio del Programma l' Uomo e la Biosfera) dell' Unesco ha proclamato l'allargamento della nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano alla città di Reggio Emilia e ad altri 44 comuni delle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Massa Carrara, Lucca e La Spezia. L'ampliamento della Riserva l' Uomo e la Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Mab Unesco implica dunque l' ingresso di Reggio Emilia nell' area. 'Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiarano il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni

Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, it displays the date '29° BOLOGNA MERCOLEDÌ, 15 SETTEMBRE 2021' and navigation links like 'CHI SIAMO', 'COMUNICA CON NOI', 'INFORMATIVA COOKIES', and 'PRIVACY POLICY'. The main header features the 'BOLOGNA2000' logo and the subtitle 'SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT'. Below this is a navigation bar with 'PRIMA PAGINA', 'BOLOGNA', 'APPENNINO BOLOGNESE', and 'REGIONE'. The article title is 'Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell'Appennino tosc-emiliano', dated '15 Settembre 2021'. A 'Like 0' button is visible. To the right, there are promotional banners for 'ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/2 comunicazione elettorale preventiva' and 'LA LIBRERIA SASSUOLO'. A map of the Emilia Romagna region highlights the 'MAB 2015' and 'MAB 2021' areas in yellow. A 'Situazione Meteo' button is also present.

reggiani, che a loro volta trarranno importanti vantaggi, sia soprattutto dell' ente Parco dell' Appennino tosco-emiliano e della Riserva di Biosfera Mab Unesco a cui esso già appartiene. Il nostro grazie a loro, al ministero dell' Ambiente e al Mab Unesco per questo lavoro collettivo e decisivo per il nostro futuro'.

*Redazione*

# Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano

Mab Unesco Reggio Emilia - Mappa nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Dopo le due deliberazioni dello scorso anno, con le quali il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, ha approvato all'unanimità la 'Dichiarazione di adesione del Comune di Reggio Emilia alla candidatura di allargamento della Riserva di Biosfera Mab Unesco dell' Appennino tosc-emiliano', oggi ad Abuja in Nigeria dove era riunito, il Council of the Man and the Biosphere - Mab Programme (Consiglio del Programma l' Uomo e la Biosfera) dell' Unesco ha proclamato l'allargamento della nuova Riserva di Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano alla città di Reggio Emilia e ad altri 44 comuni delle province di Reggio Emilia, Parma, Modena, Massa Carrara, Lucca e La Spezia. L'ampliamento della Riserva l' Uomo e la Biosfera dell' Appennino tosc-emiliano Mab Unesco implica dunque l' ingresso di Reggio Emilia nell' area. "Accogliamo questa notizia con entusiasmo e soddisfazione - dichiarano il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e l' assessore alle Politiche per la Sostenibilità Carlotta Bonvicini - È il primo riconoscimento Unesco nella storia di Reggio Emilia ed è un riconoscimento agli sforzi messi in campo dall' Amministrazione comunale e dalla nostra città in tema sostenibilità, ma è prima di tutto una carta decisiva da giocare per la tutela e il miglioramento delle condizioni dell' ambiente, sia esso naturale, sia urbano. Si tratta di un 'premio sfidante', che ci stimola a migliorare sempre di più per la conservazione di paesaggi, ecosistemi, diversità delle specie e per lo sviluppo sostenibile, l' educazione e la ricerca. E' una grande opportunità per la comunità e una chance significativa anche per il turismo e l' attrattività del territorio, come dimostrano le esperienze già in essere in altre città europee, quali Madrid e Vienna, che hanno seguito questo percorso. La filosofia è: Uomo e Biosfera, non più solo l' uomo che abita la natura, ma anche la natura che torna ad abitare luoghi oggi ampiamente antropizzati. "L' ingresso nella Riserva Mab Unesco dell' Appennino - aggiungono sindaco e assessora - significa altresì rafforzare e potenziare la 'connessione' fra Città e Appennino grazie alle 'infrastrutture ambientali' che già esistono, vale a dire i 'corridoi ecologici' che percorrono il territorio comunale estendendosi lungo i tre torrenti Modolena, Crostolo e Rodano, coinvolgendo così sia la vasta area extraurbana a sud della città, di fatto abbracciandola, sia le aree cittadine urbanizzate fino alla Via Emilia. "Abbiamo raggiunto questo risultato non da soli - concludono Vecchi e Bonvicini - ma con la collaborazione degli altri Comuni



SASSUOLO2000.it  
QUOTIDIANO ONLINE

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Home > Ambiente > Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell'Appennino tosc-emiliano

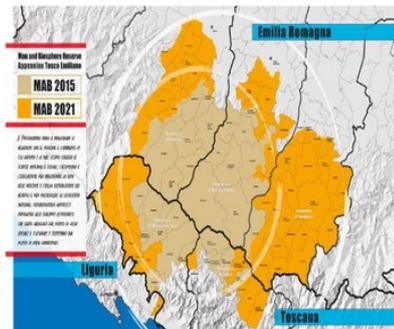
Ambiente In evidenza Reggio Emilia Reggio Emilia

## Mab Unesco: Reggio Emilia inserita nella Riserva Biosfera dell'Appennino tosc-emiliano

15 Settembre 2021

Like 0

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
comunicazione elettorale preven



reggiani, che a loro volta trarranno importanti vantaggi, sia soprattutto dell' ente Parco dell' Appennino toscano-emiliano e della Riserva di Biosfera Mab Unesco a cui esso già appartiene. Il nostro grazie a loro, al ministero dell' Ambiente e al Mab Unesco per questo lavoro collettivo e decisivo per il nostro futuro".

# Temporali nel Ferrarese: **allerta** gialla fino alla mezzanotte di domani

*Attiva per tutta la giornata di domani, giovedì 16 settembre*

Dalla mezzanotte di giovedì 16 settembre, e per tutta la giornata di domani, è attiva nel territorio della provincia di Ferrara l' **allerta meteo** numero 83 per temporali con livello di criticità giallo, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile dell' Emilia-Romagna. L' **allerta** è in vigore fino alla mezzanotte del 17 settembre 2021.

*mcturra*



The screenshot shows the website interface for ferrara24ore.it. At the top, there is a navigation bar with the site name and social media icons. Below that, a search bar and category links (FERRARA, CATEGORIE NOTIZIE, LOCALITÀ) are visible. The main content area features a news article titled "Temporali nel Ferrarese: allerta gialla fino alla mezzanotte di domani" dated 15 Settembre 2021. The article includes a sub-header "Cronaca Ferrara Meteo" and a large image of a stormy sky with lightning. To the right of the article, there is a sidebar titled "Articoli più letti della settimana" containing three other news items: "Temporali nel Ferrarese: allerta gialla fino alla mezzanotte di domani", "Lavori ai locali della Farmacia di Porta Mare, servizi spostati in container esterni", and "Screening cardiologico post Covid su giovani atleti: la ricerca ferrarese al congresso nazionale Sic...".

## Pesca abusiva nella notte: 1200 kg di vongole rigettate in mare, sequestro da 50mila euro

L' intervento, svolto mediante mirati appostamenti e un' attenta perlustrazione dell' area resa difficoltosa dalle avverse condizioni ambientali e dall' oscurità delle ore notturne, ha consentito di rinvenire e sottoporre a sequestro 1.200 chili di vongole, prontamente rigettate in mare, nonché 6 imbarcazione complete di motore fuoribordo e tre idrorasche complete, per un **valore** complessivo di circa 50mila euro. Sono stati fermati e identificati tre soggetti, successivamente denunciati per pesca illegale in area protetta e deterioramento di habitat naturale. Il fenomeno della pesca abusiva si presenta da alcuni anni, in particolare durante la stagione estiva, a opera di gruppi ben organizzati e mediante l' utilizzo di attrezzature e dispositivi che arrecano grave danno all' ecosistema dell' area. Le **acque** interne della foce del **torrente Bevano** rientrano nei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale creata dall' Unione Europea per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri. In tale contesto si inquadra l' attività del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini che, insieme al personale del Corpo di Polizia Provinciale di Ravenna, ai militari del Gruppo Carabinieri Forestali di Ravenna e agli operatori della Polizia Locale, sono impegnati nell' ambito del dispositivo interforze coordinato dalla Questura di Ravenna finalizzato al contrasto fenomeno del prelievo abusivo di molluschi dalle aree **vallive** e dalle foci dei **fiumi** del ravennate, sia per i connessi aspetti di carattere **sanitario**, ma anche per la tutela dell' ambiente marino, particolarmente sensibile e delicato in tale area.

Mercoledì, 15 Settembre 2021

Nuvoloso per velature estese

citynews

Accedi

RAVENNATODAY

CRONACA

### Pesca abusiva nella notte: 1200 kg di vongole rigettate in mare, sequestro da 50mila euro

Sono stati fermati e identificati tre soggetti, successivamente denunciati per pesca illegale in area protetta e deterioramento di habitat naturale

RT Redazione  
15 settembre 2021 10:33

f t w



RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

### GUERRA

# «Lo sviluppo del porto è legato al trattamento dei sedimenti»

Riteniamo sia utile toccare un argomento di enorme importanza per lo sviluppo del Porto di Ravenna che è quello della gestione dei sedimenti derivanti dal dragaggio per l'approfondimento dei fondali del Canale Candiano. I progetti sull'area portuale e le positive ricadute in termini imprenditoriali e lavorativi, la possibilità di utilizzare le risorse che erano già a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale, alle quali si aggiungono quelle del Pnrr, sono scenari che si riconducono inevitabilmente alle strategie adottate per questi materiali.

Fra le strategie possibili, attenzione merita l'impianto per il trattamento dei materiali di risulta dei dragaggi per il quale sono in corso gli iter autorizzativi e di valutazione **impatto ambientale**. Dovrebbe sorgere nell'area "ex Carni", un ambiente di particolare pregio naturalistico sul quale, incredibilmente, non si sono ancora ultimati i lavori di separazione dall'adiacente area industriale.

Per essere certi del funzionamento di questo strategico insediamento, in grado di trattare 250mila m3 di sedimenti all'anno, gli aspetti da valutare sono diversi. Oltre al fatto che diventano improrogabili i lavori di separazione fra Piomboni e area portuale, alcune perplessità emergono anche sul **consumo** di acqua dolce atteso per il funzionamento dell'impianto e la paventata necessità di ricevere sedimenti anche da altri Porti. L'approfondimento del Candiano da 10,50 metri ad almeno 12,50 se non fino 14,50 resta uno degli aspetti prioritari per uno sviluppo ed un rilancio economico e lavorativo. Ma proprio per questo motivo, l'Amministrazione che si insedierà dovrà disporre di persone in grado di vigilare e di governare i processi decisionali per una corretta gestione dei sedimenti prelevati.

Paolo Guerra, Assoraro e candidato indipendente Pri)

.. 12 GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Ravenna **Voce ai lettori**

**GUERRA**  
**«Lo sviluppo del porto è legato al trattamento dei sedimenti»**

Ritornello sia utile toccare un argomento di enorme importanza per lo sviluppo del Porto di Ravenna che è quello della gestione dei sedimenti derivanti dal dragaggio per l'approfondimento dei fondali del Canale Candiano. I progetti sull'area portuale e le positive ricadute in termini imprenditoriali e lavorativi, la possibilità di utilizzare le risorse che erano già a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale, alle quali si aggiungono quelle del Pnrr, sono scenari che si riconducono inevitabilmente alle strategie adottate per questi materiali. Fra le strategie possibili, attenzione merita l'impianto per il trattamento dei materiali di risulta dei dragaggi per il quale sono in corso gli iter autorizzativi e di valutazione **impatto ambientale**. Dovrebbe sorgere nell'area "ex Carni", un ambiente di particolare pregio naturalistico sul quale, incredibilmente, non si sono ancora ultimati i lavori di separazione dall'adiacente area industriale. Per essere certi del funzionamento di questo strategico insediamento, in grado di trattare 250mila m3 di sedimenti all'anno, gli aspetti da valutare sono diversi. Oltre al fatto che diventano improrogabili i lavori di separazione fra Piomboni e area portuale, alcune perplessità emergono anche sul **consumo** di acqua dolce atteso per il funzionamento dell'impianto e la paventata necessità di ricevere sedimenti anche da altri Porti. L'approfondimento del Candiano da 10,50 metri ad almeno 12,50 se non fino 14,50 resta uno degli aspetti prioritari per uno sviluppo ed un rilancio economico e lavorativo. Ma proprio per questo motivo, l'Amministrazione che si insedierà dovrà disporre di persone in grado di vigilare e di governare i processi decisionali per una corretta gestione dei sedimenti prelevati.

Paolo Guerra, Assoraro e candidato indipendente Pri)

**NOI RAVENNATI**  
**Il camper dei vaccini alla mensa di San Rocco**

L'obiettivo di portare il camper medico alla mensa di San Rocco è lodovico, ma ho paura che non avrà un grande successo. Chi voleva vaccinarsi secondo me lo ha fatto quando è arrivato il loro turno, soprattutto le persone che vivono nella struttura o nei dintorni. Gli altri continueranno a non vaccinarsi per paura, perché sono no vax, perché non gliene frega niente. Focato sprecare risorse in una iniziativa che sono già sicuro che sarà deludente. Meglio mettere i camper davanti alle scuole dove ci sono ancora tanti ragazzi che ancora non si sono vaccinati.

Giorgia

**Le elezioni amministrative a Ravenna**  
**«Trenta liste in campo, democrazia o patologia?»**

Le elezioni amministrative del comune di Ravenna hanno ricevuto grande attenzione da parte dell'opinione pubblica e seguito mediatico, per la presenza di 30 liste in lizza per vincere la corsa del comune. Credo si tratti di un precedente storico. Uno squallido veleno è questa scelta politica non tutti i suoi esponenti, da un'impressione ambigua e confusa, e quindi solleva più di richieste e domande, ad esempio, il corpo di politica di Ravenna è in buona salute o afflitto di obesità? La pluralità delle candidature è un fenomeno democratico e salutare, oppure è un sintomo patologico che si traduce in divisione e provocazione e, soprattutto alla scelta degli elettori? Quando l'alternativa ha davanti a sé 30 programmi politici, il suo clima di speranza, sarà confuso nel decidere la scelta e il tasso di partecipazione ne risentirà inevitabilmente. Caricco berlusconiano che nessun partito può attualmente ottenere una maggioranza concreta con le proprie capacità, e seconda dei suoi militanti e dei suoi iscritti. Bisogna pensare a creare alleanze a priori, che è un'innovazione accettabile nel sistema della democrazia rappresentativa. Spero che le prossime elezioni producano una nuova e più politica capace di assumere responsabilità e avere idee innovative al servizio del futuro della regione.

Maodi Mbarati, Ragnesevare

**La Ravenna di una volta**  
**Asfalto da Marina Romea a Casal Borsetti**

Nel 1963 c'erano ancora molte strade a fondo "bianco", vale a dire prive di asfalto. Ce n'erano in periferia (davanti dire che, ad esempio, via Manegorago era stata asfaltata neanche un anno prima) e molte nella zona del torrente. La foto mostra i lavori di asfaltatura lungo viale Italia a Marina Romea nell'agosto di 58 anni fa. Il viale era ovviamente asfaltato da anni (nel maggio del 1917, nella località con annesso gran premio motociclistico Marina Romea), ma solo in parte. In quei mesi fu portato realizzato in parte e asfaltato del tutto nel tratto fino a Casal Borsetti.

A cura di Carlo Raggi

**NUMERI UTILI**

Numero unico emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	112
Emergenza inferma	114
Vigili del Fuoco	115
Emergenza di Ravenna	119
Emergenza Sanitaria	119
Linee aperte tutte	800300
Emergenza Sanitaria	800300
Numero servizio clienti	8003224
Outcall medico	8003288
Emergenza medica	800480888
Assistenza Sanitaria	800480888
Polizia di Ravenna	054480888
Comune di Ravenna SRP	054480442
Assistenza	054480888
Polizia Municipale	054480888
Assistenza	054480888
Provincia di Ravenna	054480888
Centro per le Famiglie	054480888
Quarta Costiera	054480888

**Il Resto del Carlino**  
Via Salaria, 40 - 48121 Ravenna  
Tel. 0544 888111 - email: redazione@restodelcarlino.it  
www.restodelcarlino.it

**Direttore responsabile:** Roberto Biondi  
**Condirettore:** Franco Rossi  
**Vicedirettore:** Luigi Giannini  
**Capoeditoriale:** Massimo Biondi  
**Caporedattore:** Andrea D'Agostini  
**Editori:** Roberto Biondi, Luigi Giannini, Massimo Biondi, Franco Rossi  
**Redazione:** Via Salaria, 40 - 48121 Ravenna  
**Stampa:** Grafica Biondi

IL DIBATTITO SULL' ENERGIA

# Estrazioni gas, la richiesta di Arpa: «Escludere aree con forte subsidenza»

Il vincolo fissato dal piano oltre cui scatta il divieto di ricerche è pari a 25 millimetri annui. L' Agenzia regionale chiede di scendere a 10. Attorno al **Bevano** persi ogni anno 1,5 cm

ALESSANDRO MONTANARI Arpa chiede al ministero di abbassare il limite di subsidenza dopo il quale scatta il divieto di qualsiasi attività mineraria. Il rapporto ambientale del Piano per la transazione sostenibile delle aree idonee (Pitesai) fissa tale limite ad un abbassamento di 25 millimetri l' anno. Scrive Arpa nelle sue osservazioni che «tenendo conto delle conoscenze derivanti dal monitoraggio della subsidenza svolto in Emilia-Romagna, si ritiene, in particolare per la fascia costiera, di ridurre la soglia fissata a 25 millimetri annui per "Vincoli relativi di esclusione" a valori prossimi a 10 millimetri all' anno». La stessa agenzia regionale evidenzia come la situazione della subsidenza ha subito nel tempo, fino all' ultimo rilievo del 2016, una progressiva attenuazione. Tuttavia, per Arpa «permangono alcune zone critiche in areali ristretti anche nella fascia costiera, in particolare nella zona che va da Lido Adriano fino alla bocca del torrente **Bevano**, dove si raggiungono velocità massime di oltre 15 millimetri l' anno». Con questi dati, se ne deduce che in quella zona andrebbe esclusa ogni attività estrattiva. Secondo quanto si legge nel Pitesai, infatti, di tali vincoli comporterebbero «l' esclusione delle attività di prospezione, ricerca coltivazione di idrocarburi nelle aree interessate». Anche il Comune di Ravenna, nelle sue osservazioni (piuttosto scarse) sottolinea che «il tasso di subsidenza superiore a 25 millimetri annui pare troppo elevato e poco significativo».

Interviene anche il parco Il Parco del Delta, diretto dal ravennate Massimiliano Costa, chiede invece che «limitatamente alle proroghe di concessione di coltivazione degli idrocarburi dei titoli minerari attualmente vigenti (data 31 agosto 2021)» sia valutata «la proroga delle attività in maniera caso-specifica». Ragionare, in altre parole, per ogni singola concessione e non procedere con proroghe automatiche. Per il Parco, la valutazione sull' opportunità sulle attività estrattive nel piano appare «condizionata dal parere del decisore e non da parametri oggettivi. In particolare, appare uno sbilanciamento a favore dei



## Acqua Ambiente Fiumi

---

criteri socio-economiche di sicurezza degli approvvigionamenti». Per questo chiede di «inserire come sotto-criterio **ambientale** anche la subsidenza». Va detto che l'ente Parco deve rendere conto anche al territorio ferrarese, fortemente contrario alle estrazioni, tanto che Arpae ha richiesto che la provincia di Ferrara venga esclusa assegnando al criterio della subsidenza il **valore** di vincolo assoluto: «Il territorio ferrarese è stato sfruttato già nel scorso secolo per l'estrazione di metano, e dagli anni '50 si è iniziato a riscontrare un fenomeno piuttosto importante di subsidenza, tanto da far sospendere completamente le estrazioni nel 1964», sottolinea l'agenzia regionale.

Il Pitesai, che segnerà il futuro del settore energetico nazionale sta entrando in questi giorni nella sua ultima fase prima dell'adozione. Da quel momento in poi diventerà il documento principale su cui basarsi per le nuove **attività** di ricerca. La prima fase del suo iter si è conclusa a luglio, la seconda, iniziata con la pubblicazione del Rapporto Ambientale, ha visto scadere il termine per le osservazioni lo scorso 14 settembre.

Ne sono arrivate decine, da ogni parte d'Italia.